



**ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
DAL 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE**

Alle Aziende Associate

23 giugno 2025

Info/99.25/VIA e AIA/GIURISPRUDENZA/contenuti e indicazioni alternative sulla localizzazione

**VIA E AIA – GIURISPRUDENZA
LA VIA PRECEDE E CONDIZIONA L'AIA
IL PROGETTO DEVE CONTENERE ANCHE INDICAZIONI ALTERNATIVE**

Si informa in merito agli interessanti contenuti di una recente sentenza del supremo giudice amministrativo (Consiglio di Stato Sez. IV n. 3795 del 5 maggio 2025) **sui diversi aspetti della Procedura di VIA e AIA e sul principio che il progetto di realizzazione di un impianto di trattamento deve contenere anche alternative progettuali sulla zona dove ubicare l'impianto.**

I giudici del Consiglio di Stato ricordano che la procedura di valutazione Impatto Ambientale (VIA) investe, in via preventiva, i **profili localizzativi e strutturali**, mentre l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) è il provvedimento complessivo con cui si valutano specificamente **gli aspetti gestionali e dell'attività e dell'esercizio dell'impianto.**

L'ambito specifico della VIA è, quindi, l'inquadramento generale della localizzazione dell'opera e dell'impianto, ed il suo rilascio integra, in sostanza, una condizione di procedibilità dell'AIA.

Va infatti considerato che la **VIA precede il rilascio dell'AIA e ne condiziona il contenuto**, tant'è che valutazione di impatto ambientale negativa preclude il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, al contrario legittimamente può essere negata l'autorizzazione integrata ambientale anche in presenza di una valutazione di impatto ambientale, poiché solo l'Aia è, di per sé, idonea ad esprimere un giudizio definitivo sull'intervento in concreto proposto positiva

Inoltre questa pronuncia afferma che **“la descrizione delle alternative ragionevoli non costituisce un adempimento opzionale**, ovvero eventualmente subordinato al “giudizio complessivamente positivo” del progetto, **ma rappresenta il contenuto minimo dello Studio di Impatto Ambientale** cui si ricollega una valutazione necessaria, imposta ex lege ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. d) D. Lgs. n.152/2006;”.

Nel caso specifico, secondo il Giudice, “non è stata minimamente considerata:

- la possibilità di realizzazione del progetto in una diversa zona;
- la possibilità di realizzare un impianto di minori dimensioni;
- ovvero l'alternativa di un impianto a gestione pubblica, in caso sottratto alla pressione di logiche di mercato e profitto.”

In allegato il dispositivo della sentenza

Via Weiden 35, 62100 Macerata Tel./Fax: 0733 230279 Cell. Segreteria: 3356670118
C.F.: 93029960429 PEC: amis@ticertifica.it info@amisrifiuti.it www.amisrifiuti.it